

Monica Brembilla

Abbracci d'amore



Babywearing facile

Se sai come farlo...

Indice

- 1- Bisogno di contatto**
- 2- Cosa è il *Babywearing***
- 3- Benefici del portare**
- 4- Come portare**
- 5- Sicurezza e “regole”**
- 6- I supporti per portare**



Capitolo 1

Bisogno di CONTATTO

IL CONTATTO E' UN BISOGNO FONDAMENTALE

Il piccolo nasce da una totale simbiosi passiva con la propria mamma: avvolto nell'utero per 9 mesi è amorevolmente contenuto in un ambiente saturo totalmente appagante in cui non c'è fame, non c'è sete, non c'è dolore, non c'è mal di pancia, ogni suo bisogno è soddisfatto, il **contatto è continuo**.

Qui nasce il concetto di **contenimento** dal punto di vista fisico ed emotivo, il piccolo trova benessere e vita attraverso le pareti dell'utero che gli danno casa e spazio per formarsi, sentendo che la mamma è fisicamente ed emotivamente in grado di rispondere alle sue esigenze e sensazioni.

Con la nascita il neonato è finalmente libero, senza vincoli di movimento; si trova spiazzato, perciò va a ricercare quel contenimento che è stato l'origine della sua esistenza.



01 | Bisogno di contatto

Quando ci si riferisce al neonato non ha senso parlare di "vizi", il bimbo vive sensazioni, prova benessere e malessere e non è un furbetto, quando piange manifesta i suoi bisogni: essere nutrito, essere tenuto al caldo e pulito, non rimanere solo e sentire la presenza e la vicinanza di mamma e papà.

NON ESISTE IL VIZIO DELLE BRACCIA.

Il contenimento ha quindi il valore di uno spazio fisico e psicologico che:

- protegge e conserva, per dare la possibilità al piccolo di organizzarsi;
- limita, filtrando gli stimoli esterni in attesa che lo sviluppo psicofisico possa incontrare le richieste della realtà;
- Rassicura e lo aiuta progressivamente a capire fino a dove arriva il suo essere.

Impossibile ricevere troppo affetto, visto il forte bisogno che si ha nei primi anni di vita.



Capitolo 2

Cosa è il *Babywearing*

Significato di PORTARE

La parola inglese *Babywearing* significa PORTARE, semplicemente tenere vicino a sé o trasportare il proprio neonato o bambino piccolo usando un supporto di stoffa. Tenere a contatto con il proprio corpo i neonati è universale e naturale; i supporti per portare rendono questa pratica più comoda e facile, permette ai genitori e a chi si prende cura dei bambini di contenere e trasportare i propri piccoli mentre si svolgono delle piccole attività quotidiane.

Si tratta di una pratica molto comune in tantissime culture perché permette di spostarsi insieme in modo pratico, funzionale e sicuro.

Il *babywearing* rappresenta una vera e propria modalità di cura dei bambini, con notevoli benefici psicologici, emotivi e pratici.

È una pratica antica che si sta sempre più riscoprendo e rivalutando anche in occidente.



Capitolo 3

Benefici del PORTARE

Perché portare

Il *Babywearing* è benefico per il bambino sia mentalmente che fisicamente; secondo degli studi indossare il bambino si traduce in benefici a lungo termine di buona salute, di sicurezza psicologica e indipendenza.



I bambini portati passano più tempo in stato di “quiete”, ideale per l'apprendimento; ricevono tanti stimoli e crescono sicuri, accompagnati dai genitori, proprio perché la sicurezza e l'autostima si creano nella parte del cervello dove dominano le emozioni che arrivano dalle coccole, dalle carezze e dal contatto.

L'alto contatto che si instaura tra mamma e neonato promuove lo sviluppo di un legame di attaccamento sicuro e duraturo.

Nelle culture in cui i bambini sono quasi sempre portati addosso il pianto è molto meno frequente rispetto alle culture dove si porta pochissimo o non si porta.

03 Benefici del portare

La profonda vicinanza della mamma con il proprio bambino, la fa entrare in sintonia più efficacemente e rapidamente così la mamma è in grado di rispondere prontamente ai suoi bisogni.

Il contatto pelle a pelle e il contenimento aiutano i bambini ad adattarsi meglio alla vita extrauterina, la fascia crea una sorta di continuum tra la fase di endogestazione (la gravidanza) e la nuova vita.

La vicinanza, il calore e il contatto sono fattori che stimolano la produzione e il rilascio di ossitona, ormone della felicità e dell'amore, in grado di ridurre la pressione sanguina e i livelli di cortisolo favorendo l'effetto di benessere sia per la mamma che per il bambino. Questa cascata di ormoni favorisce anche l'allattamento e aiuta in caso di difficoltà. Il contatto è la cura della felicità.

Promuove lo sviluppo motorio del bebé, il piccolo in fascia non è passivo ma il suo corpo si muove insieme a quello della mamma, percepisce i cambiamenti, recepisce impulsi diretti ai muscoli e ai sensi dell'equilibrio, sperimenta il mondo in cui vive la mamma.

Dalla fascia vede i colori e gli ambienti che la mamma vede, sente gli stessi odori e ode gli stessi suoni.

Il *babywearing* è ideale per tutti i bambini, non solo per quelli più impegnativi da gestire o con problematiche, perché tutti i bambini possono trarre gli stessi benefici dell'essere portati.

È la prima cura che si suggerisce ai genitori di bambini con reflusso; la posizione verticale aiuta nella digestione e a sentire meno i reflussi acidi che provocano tanto dolore e fastidio.

Aiuta nel caso di bambini nati prematuri e di interruzione precoce del legame mamma-bambini, è dimostrato che i prematuri portati in fascia aumentano di peso più velocemente e le loro funzioni vitali si stabilizzano più rapidamente (*Kangaroos therapy*). Il riavvicinamento di mamma e bambino tramite il contatto permette loro di riprendere più efficacemente le fila di un legame precocemente interrotto dal distacco o dall'ospedalizzazione.

02 Benefici del portare

Il *Babywearing* è comodo sia per il bambino perché è sostenuto nella sua posizione fisiologica, ma anche per chi porta perché i supporti idonei permettono di avere un ottimo scarico del peso sulle spalle, sulla schiena e sui fianchi.

Il *Babywearing* è pratico e ti permette di andare dappertutto, si può passeggiare in libertà, uscire a cena, accompagnare i fratellini al parco giochi, raggiungere posti impossibili per il passeggino.

Favorisce nuovi incontri e nuove amicizie coinvolge persone in nuovi dialoghi e attività.

Ti permette di avere le mani libere per svolgere semplici attività quotidiane in casa e fuori.

Sostegno per la schiena soprattutto con la fascia lunga e il marsupio; il peso viene distribuito in maniera uguale, si evita di assumere posizioni asimmetriche che solitamente fanno venire mal di schiena o mal di braccia.

È per tutti, per la mamme e per il papà ma anche per i nonni, gli zii e chi si prende cura dei nostri piccoli (tata, babysitter, educatrici dell'asilo nido).



Nella mia esperienza di Professionista del *Babywearing* ho incontrato tante famiglie che utilizzano fasce e marsupi: chi in maniera esclusiva, chi solo in casa, chi per tanto tempo, chi solo occasionalmente.

L'utilizzo di questi supporti è del tutto personale e personalizzabile ma in tutte le situazioni i benefici che hanno bambini e genitori sono senza ombra di dubbi eccezionali.



Capitolo 3

Come portare

E' importante scegliere un porta bebè che rispetti le caratteristiche fisiche del bambino (età, peso, tonicità, dimensioni) e del portatore (corporatura, manualità, stile di vita quotidiano, tipologia di parto, eventuali problematiche).

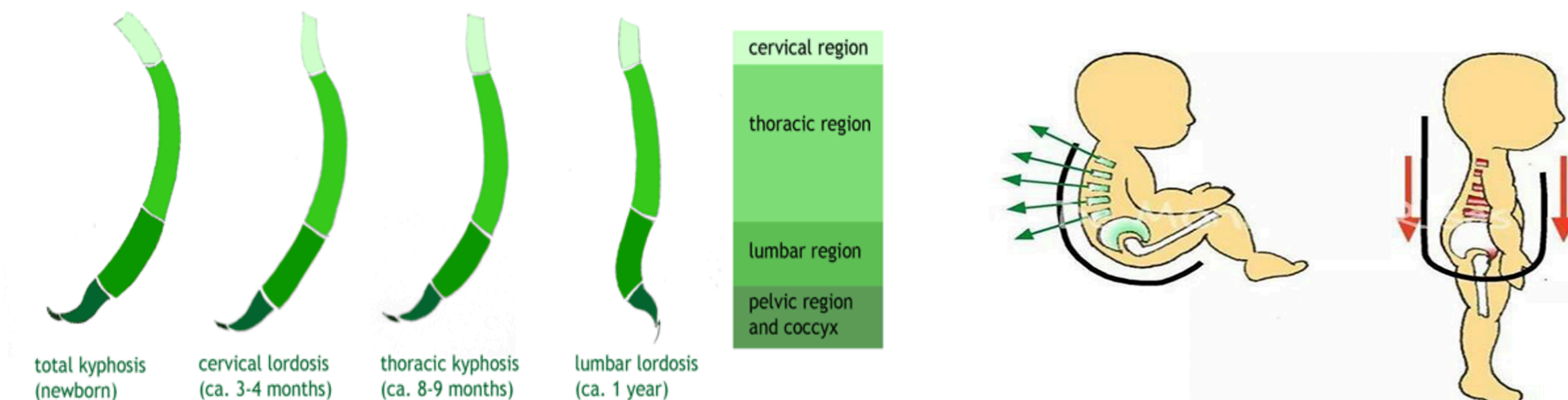
Il neonato nasce con la colonna vertebrale a forma di C, non sostiene autonomamente la testa fino a circa 3-4 mesi e le sue anche sono ancora immature. È necessario considerare e assecondare queste caratteristiche anatomiche e sopperirei alle temporanee carenze fisiche tutte le volte che portiamo il nostro neonato.

La colonna vertebrale

Lo sviluppo della colonna vertebrale del bambino avviene circa entro il primo anno di vita. Alla nascita nessun muscolo della schiena è abbastanza forte da riuscire a raddrizzarla; quando il neonato impara a sostenere il capo, i muscoli cervicali sono i primi a svilupparsi. È perciò fondamentale sostenere sempre la testa nei primissimi mesi di vita.

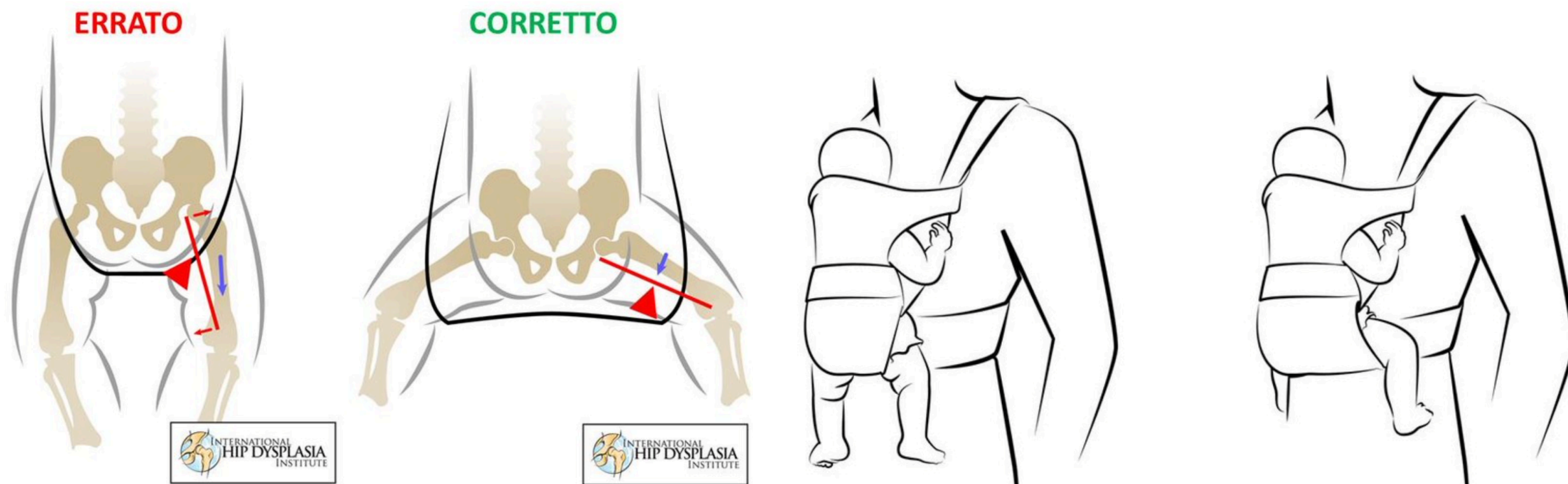
Quando il bambino impara a stare seduto in maniera autonoma, i muscoli centrali della colonna (regione toracica) divietano forti e aiutano a sostenere la schiena. Infine, la zona lombare viene raddrizzata quando il bambino inizia a camminare.

Un buon supporto ergonomico sostiene quindi la schiena del bambino in maniera uniforme, il tessuto dovrebbe essere non troppo rigido e la tipologia di legatura regolabile in funzione della fisiologia del bambino.



Le anche

Quando il neonato nasce parte del suo scheletro è formato ancora da cartilagine. L'ossificazione è un processo lento e richiede anni. Il bacino è una parte del corpo del bambino che contiene molta cartilagine, la testa del femore deve inserirsi correttamente nella cavità del bacino chiamata acetabolo e per favorire l'armonizzazione e il corretto sviluppo di questa articolazione è importante la posizione delle gambe: il bambino deve tenere sempre le gambe il più possibile divaricate e verso l'esterno (seguendo la sua naturale divaricazione). Questa posizione divaricata spinge il femore nell'acetabolo e le due ossa possono così crescere nella maniera corretta.



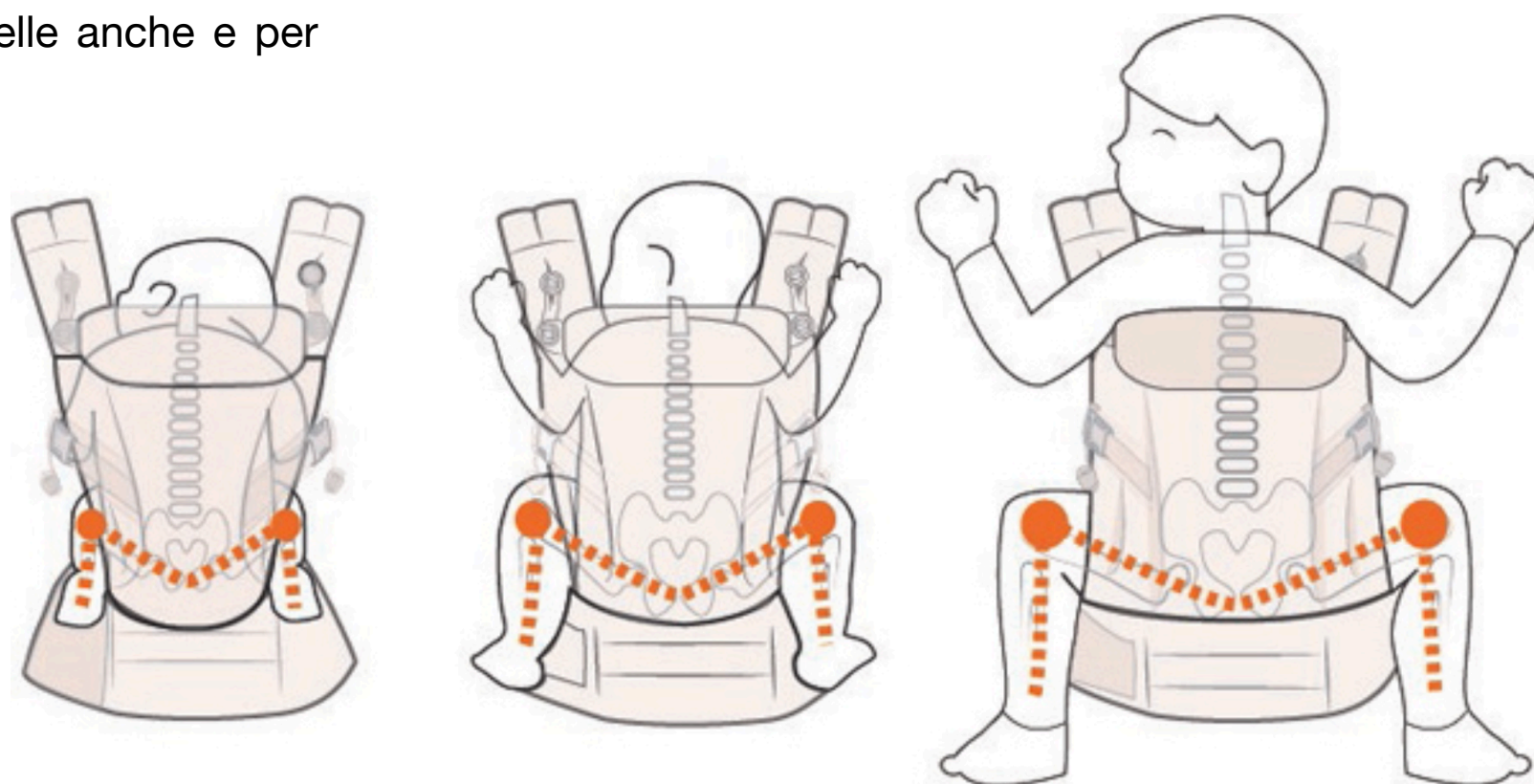
La posizione delle gambe

Esiste una posizione ideale delle gambe comunemente chiamata “POSIZIONE AD M” ed è quella in cui le ginocchia del bambino sono più in lato del sedere.

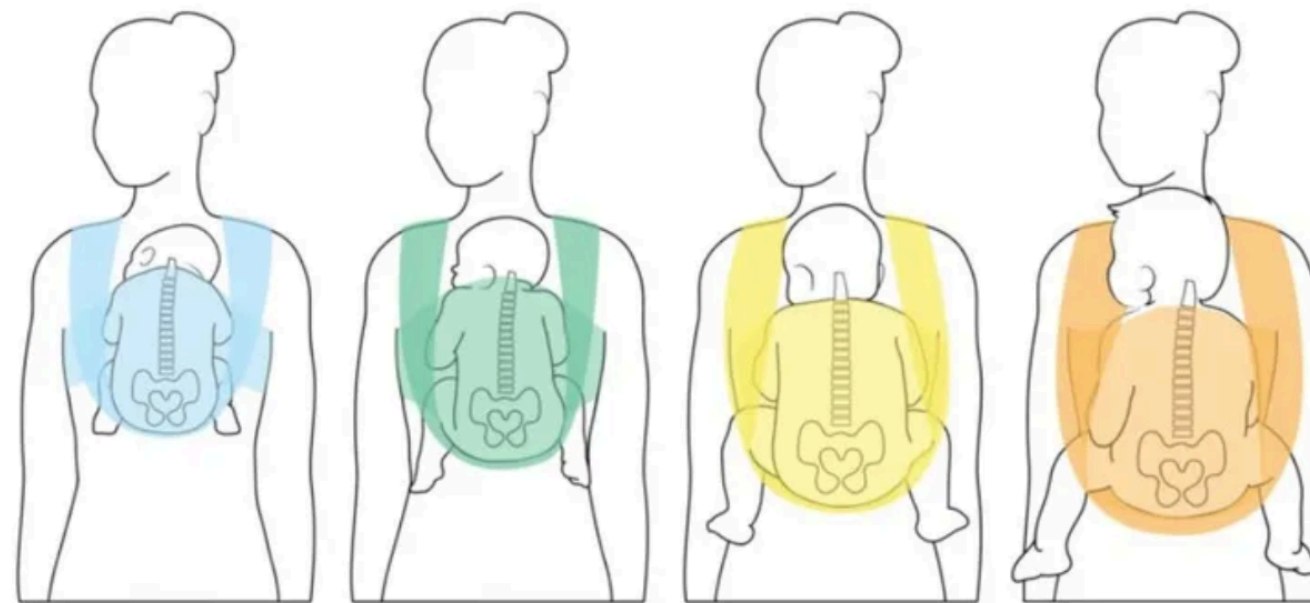
I bambini assumono naturalmente questa posizione quando vengono presi in braccio.

Questa posizione è utilizzata anche dai neonati in cura per la displasia dell'anca: fanno una terapia con appositi divaricatori che costringono le gambe in questa posizione. Portare in fascia o nel marsupio ergonomico può essere una cura per l'immaturità delle anche e per aiutare nella cura della displasia.

La posizione assunta dalla maggior parte dei neonati alla nascita è molto raccolta con le ginocchia a volte quasi a livello del petto e i piedi rivolti verso l'interno. Nei primi mesi, proprio per aiutare la fisiologia della colonna e lo sviluppo dell'anca, la posizione che assumono naturalmente deve essere rispettata senza forzare l'apertura e la divaricazione delle gambe e un buon supporto per i neonati deve seguire e favorire queste forme.



Man mano che lo sviluppo della schiena prosegue il bambino si raddrizza e aumenta la divaricazione delle gambe che saranno nella posizione ad M con il sedere più in basso delle ginocchia.

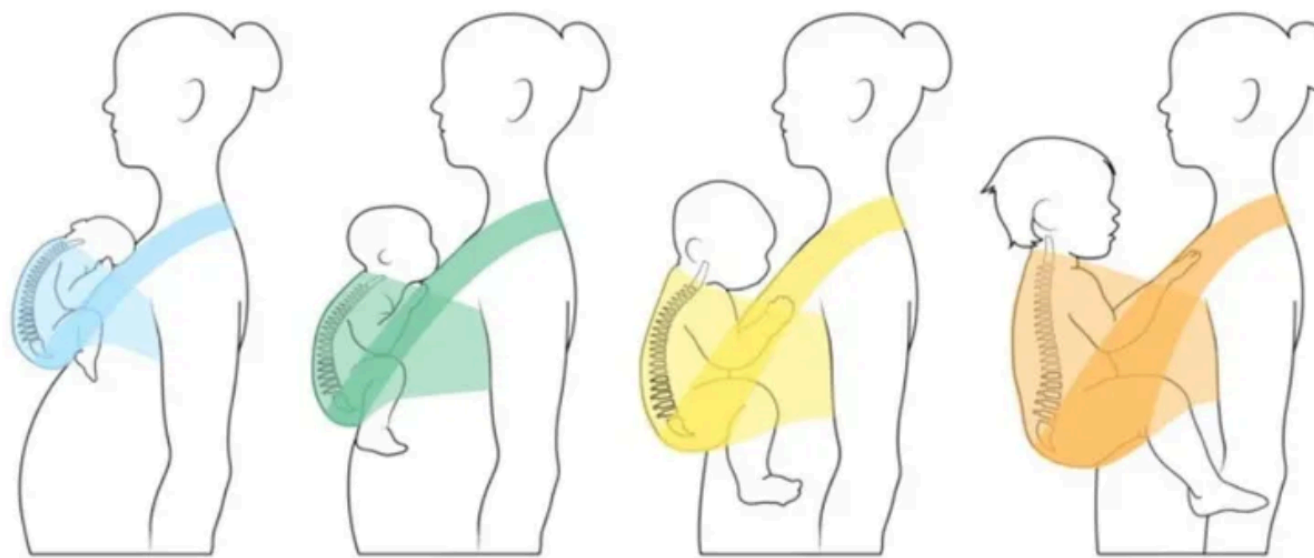


0-3 Months

3-6 Months

6-9 Months

9-12+ Months



0-3 Months

3-6 Months

6-9 Months

9-12+ Months

Capitolo 4

Sicurezza e “regole”

04 Sicurezza e “regole”

La fascia portabebè è costituita da un pezzo di stoffa non giuntato, in modo da evitare rischi di lacerazioni lungo le cuciture e per sfruttare tutta la lunghezza del tessuto per scaricare il peso del bambino

Le fasce ad anelli e i Mei hai hanno cuciture multiple per garantire la corretta tenuta anche dopo molti utilizzi e con pesi importanti (15-20 kg).

La sicurezza del bambino non va mai trascurata: la responsabilità è sia del produttore del portabebè che di chi indossa il supporto.

Essere a conoscenza dei rischi permette di essere più consapevoli e la consapevolezza aiuta a godersi pienamente un'esperienza in totale sicurezza.

I supporti (marsupi, half-buckle, mei-tai, onbuhimo) hanno uno standard di riferimento, sull'etichetta deve essere indicata la conformità alla norma UNI 11736:2019 che regola tutti i supporti. La conformità da garanzia che sui supporti siano stati effettuati test di sicurezza.



04 Sicurezza e “regole”

Come in tutte le cose che utilizziamo nel quotidiano anche nel *babywearing* dobbiamo avere alcune accortezze per trarre i migliori benefici per noi stessi e per il nostro bambino.

La fascia deve essere sempre ben tesa e aderente al corpo del bambino: pancia e torace del piccolo devono stare a stretto contatto con il corpo di chi porta. Questo evita che il piccolo possa sprofondare nel supporto con il rischio di soffocare. Inoltre così l'aderenza al corpo di chi porta aiuta il portatore a sostenere meglio il peso evitando di decentrarsi troppo dal proprio baricentro. Tra i due corpi deve esserci un piccolo spazio per far passare la mano nella sua parte piatta.

Se il bambino è sprofondato o la legatura si è abbassata fermati, riposiziona il piccolo e rifai la legatura.

Il bambino, quando è portato nella posizione cuore a cuore, deve essere ad “altezza bacio”, ciò significa che chi porta deve riuscire facilmente a dare un bacio sulla fronte del piccolo. Questa posizione permette un ottimo scarico del peso sul corpo del portatore.

Le vie aeree del bambino devono essere sempre libere, bisogna assicurarsi che la testa non sia reclinata sul torace e quindi con il mento troppo vicino allo sterno.

Ci deve essere sempre uno spazio minimo di due dita tra la fine del mento e il petto del bambino.

Controlla sempre che la stoffa della fascia o del marsupio non vada a coprire il volto del bimbo, mai utilizzare legature che coprono per intero la sua testa. Ci sono altre soluzioni per sostenere adeguatamente la testa senza copirla.

Osserva sempre il colore del viso del bambino e ascoltate i suoni del suo respiro: è evidente che tutto va bene se il bambino russa o emette dei suoni.

Sii sempre vigile quando porti il bambino in un supporto. Ricorda che il principale supporto per il tuo bimbo sei tu, la fascia o il marsupio sono un aiuto esterno, un sostegno per aiutarti a portarlo e avere le mani libere per fare altro.

Il portabebè che scegli deve essere comodo anche per chi porta oltre che per il bambino. Se non sei comoda o sicura con un portabebè o con una particolare legatura è buona cosa chiedere consiglio o farsi aiutare da una professionista.

Prenditi comunque del tempo per imparare bene la legatura che vuoi utilizzare e prendere confidenza con il portare: più ti senti comoda e sicura più lo sarà anche il tuo bambino.

04 Sicurezza e “regole”

Attenzione alle attività che svolgi quando porti il tuo bambino: attività che già sono “pericolose” per noi, fatte con fascia e marsupio sono assolutamente da evitare.

Andare a cavallo, correre, andare in bicicletta, sciare, utilizzare lo sketebord o i pattini sono attività sconsigliate con il bimbo in fascia.

Mettersi ai fornelli è pericoloso, perché la fascia o il supporto potrebbero prendere fuoco e degli schizzi potrebbe finire sulle gambe del bambino.

Attenzione a come lavi il supporto o la fascia, meglio utilizzare detersivi ecologici, niente ammorbidente e fai un risciacquo extra così eventuali particelle di detersivo intrappolate nel tessuto vengono lavate via.

Non applicare nessuna decorazione sul supporto, potrebbe staccarsi e il bambino potrebbe ingoiarla.

Controlla periodicamente che il supporto sia integro in tutte le sue parti.



Capitolo 5

I supporti per portare

05 | I supporti per portare

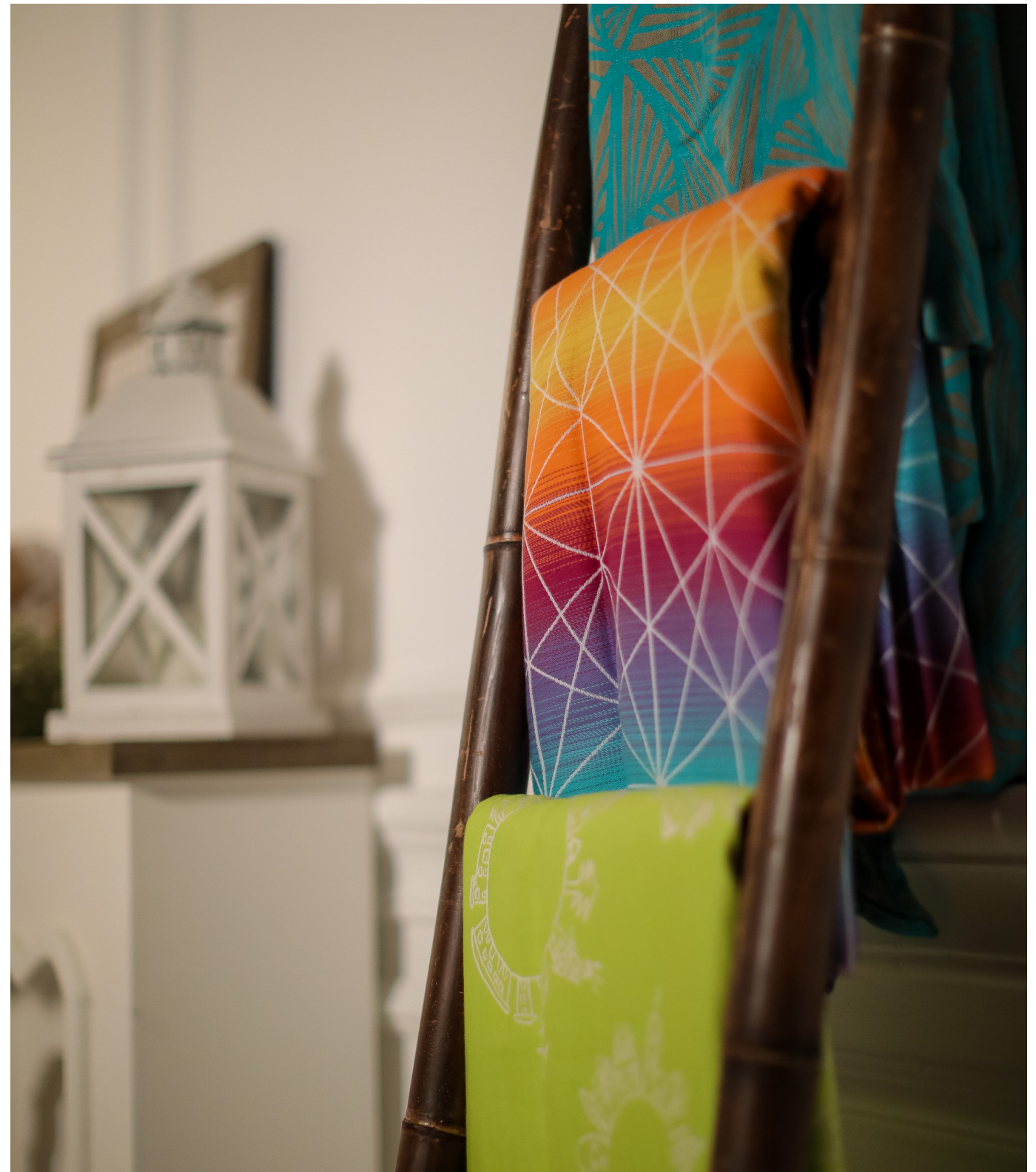
Nel mondo del *babywearing* esistono tre macro categorie di supporti:

- Fasce: elastica, semi-elastica, tessuta o rigida;
- Supporti semi strutturati: Ring Sling o fascia ad anelli, Mei-tai, Half-Buckle;
- Supporti strutturati: Marsupio e Onbuhimo.

Molti genitori si domandano quale sia il supporto migliore fra tutti quelli che il mercato offre.

A questa domanda non esiste una risposta unica, in quanto ogni supporto veste la persona che indossa ed il bambino in base alla corporatura, al peso, al gusto, alla sensibilità, al tatto e alle necessità e alle abitudini quotidiane.

Sicuramente il supporto più versatile e che permette di portare fin dalla nascita e per tutta la crescita del bambino è la fascia tessuta lunga.



Fascia elastica

È molto avvolgente, crea un grande senso di contenimento e viene percepita da chi la indossa come una seconda pelle: per queste caratteristiche è perfetta per portare i neonati (0/6 mesi)

È una fascia di lunghezza standard 510/520 cm e altezza 65/70 cm; è in *jersey* e proprio per questo è elastica in tutte le sue direzioni (lunghezza e altezza).

Per riconoscere se una fascia è elastica devi raccogliere tutta la sua altezza in una corda e tirare, questa si deve allungare e poi tornare alla lunghezza di partenza (si comporta come un elastico che viene tirato); lo stesso vale anche per la parte corta (altezza).

Spesso per renderla elastica e morbida vengono aggiunte al cotone delle fibre sintetiche come spandex o elastane; è di recente utilizzo la fibra di bambù in sostituzione del cotone.

Proprio per le sue caratteristiche elastiche diventa scomoda usarla per bambini che pesano molto (da circa 8kg in su, ma questo limite è molto personale): quando si sente il bambino molto pesante e la legatura un po' per volta si abbassa allora è il momento di cambiare fascia.

Data la sua cedevolezza è consigliato portare nella posizione cuore a cuore e con legature che abbiano un triplo sostegno.





Fascia semi-elastica

Ha le stesse caratteristiche di morbidezza, avvolgenza e dimensione della prima.

Rispetto alla fascia elastica in lunghezza non si comporta come un elastico, anzi è rigida perciò non ha ritorno. Per questa sua caratteristica si può utilizzare in singolo e doppio strato e resiste maggiormente al peso del bimbo.

Fascia tessuta

Questa tipologia di supporto, particolarmente resistente e morbido, è senza dubbio il più versatile e permette il suo utilizzo fin dalla nascita nella posizione cuore a cuore, per poi passare sul fianco (dai 3/4 mesi circa) ed infine sulla schiena (dai 5/6 mesi circa).

Le fasce di cotone sono le più versatili e utilizzabili dalla nascita per tutto il percorso del portare, con bimbi piccini o che camminano. Le fasce con una composizione mista lino o canapa sono più sostenitive rispetto al solo cotone e quindi adatte a bambini più pesanti. Sono però più difficili da utilizzare e necessitano oltre che di una tecnica più raffinata, anche di una buona dose di manipolazione per ammorbidirle. Per tale motivo non sono consigliate per un primo approccio al portare. Le fasce misto lino sono più fresche ed al contrario di quelle con la canapa tengono meglio il calore rispetto al solo cotone. Le fasce misto lana hanno una grande proprietà termoregolatrice così come la seta, queste ultime sono molto adatte ai neonati.



05 I supporti per portare



La tipologia di tessuto utilizzato e la modalità di tessitura determinano la grammatura della fascia, cioè il peso specifico del tessuto al metro quadrato (gmq), misurato in grammi. Esistono tantissime grammature e per aiutare i genitori le fasce sono state classificate come segue: fasce di bassa grammatura, 150-220 gmq, fasce di media grammatura, 230-260 gmq, fasce di alta grammatura, 270-300 gmq, fasce di grammatura molto alta sopra 300 gmq. Per iniziare a praticare è indicato utilizzare fasce di media grammatura intorno ai 220/250 gmq sono abbastanza sottili e scaricano molto bene il peso del bambino anche quando sarà di grande.

Questa tipologia di fascia ha diverse taglie (lunghezza del tessuto) tra cui poter scegliere: si parte con la taglia 2 (270 cm) fino alle 7 (520 cm) e in alcuni casi anche la 8 (570 cm). La taglia della fascia da acquistare deve tenere conto della corporatura della persona che la indosserà e delle legature che si pensa di eseguire.

05 | I supporti per portare

Spesso quando un genitore scopre il mondo del *babywearing* è giustamente titubante e confuso su quale fascia scegliere e soprattutto vorrebbe evitare di fare spese che si potranno rivelare sbagliate o non idonee. Sicuramente per portare bene ed in maniera fisiologica non è necessario acquistare una fascia super costosa, ma è importante acquistare un buon prodotto di qualità. Esistono varie marche molto buone ad un costo accessibile.

Non esiste il supporto ideale ma il supporto giusto per quella mamma, per quel bambino, per quella situazione.

Una professionista del *babywearing* vi aiuta nella scelta del supporto e della legatura migliore per le vostre esigenze di vita quotidiana con eventuali adattamenti in funzione anche della vostra situazione nel post parto.



Fascia ad anelli

La fascia ad anelli o Ring Sling è caratterizzata da due anelli cuciti all'estremità della fascia. Il tessuto è molto corto, varia da 180 cm ai 210 cm e risulta quindi molto compatta.

È pratica perché una volta preparata, la fascia può rimanere già sistemata negli anelli; all'utilizzo successivo basta fare delle piccole regolazioni e puoi già indossarla e portare il tuo bebè.

E' poco ingombrante e facile da gestire perché il tessuto è molto corto; permette di portare cuore a cuore e sul fianco.

Si può già utilizzare dalla nascita con adeguate accortezze perché segue la fisiologica apertura delle gambe del neonato.

Fresca d'estate grazie al suo unico strato di stoffa che passa sulla schiena del bambino ma anche sul corpo del portatore rimane poco.

Quando il bambino pesa molto si consiglia di utilizzarla per brevi periodi per non sollecitare troppo la spalla.



05 | I supporti per portare



Mei-Tai e Half-Buckle

Queste due tipologie di supporti semi-strutturati sono formati da un fascione più o meno imbottito che avvolge la vita del portatore, un pannello di stoffa che ricopre la schiena del bambino e da fasce laterali che chiudono il supporto.

Possono essere considerati una via di mezzo tra l'avvolgenza della fascia e la praticità del marsupio: grazie al fascione assomigliano al classico marsupio e con le fasce di legatura abbiamo avvolgenza e contenimento tipici delle fasce, inoltre si adattano facilmente a tutte le tipologie di corporatura senza fastidi sulla schiene o sotto le ascelle.

In funzione del modello e della taglia che si sceglie può avere più o meno regolazioni e quindi un utilizzo precoce (*baby size*, dai 2/3 mesi) oppure regolazioni per bambini più grandi (*toddler* e *preschool size* dai 18 mesi circa).

Il MEI-TAI si chiude in vita con un doppio nodo, mentre l'HALF-BUCKLE con una classica fibbia in plastica.

Questi supporti possono essere utilizzati nella posizione cuore a cuore, sul fianco e sulla schiena.



05 I supporti per portare



Marsupio

È un supporto strutturato composto da un cinturone che va posizionato in vita di chi porta, da un pannello di tessuto che copre e sostiene la schiena del bambino e da due spallacci che si posizionano sulle spalle del portatore.

Quasi tutti i marsupi hanno anche un reggi-testa utile per quando il bambino si addormenta e bisogna bloccargli la testa, oppure come protezione dal sole.

Un ottimo marsupio deve avere queste regolazione per essere ergonomico ed evolutivo cioè per rispettare la fisiologia del bambino e accompagnarlo nella crescita:

- regolazione della seduta, tramite velcro, bottoncini o coulisse;
- regolazione dell'altezza del pannello per sostenere sempre la schiena del bambino;

Un marsupio *baby size* sarebbe opportuno avesse anche la regolazione nella parte superiore del pannello per dare più sostegno al capo. Come per Mei-tai e Half-buckle anche i marsupi seguono le stesse taglie (*babysize*, *Toddler* e *Preschool size*). È importante scegliere la giusta taglia in funzione della grandezza del vostro

bimbo e non scegliere il marsupio che veste più a lungo possibile perché non vestirà correttamente bambini molto piccoli.

Il marsupio permette di portare nella posizione cuore a cuore, sul fianco (non tutti i modelli) e sulla schiena.

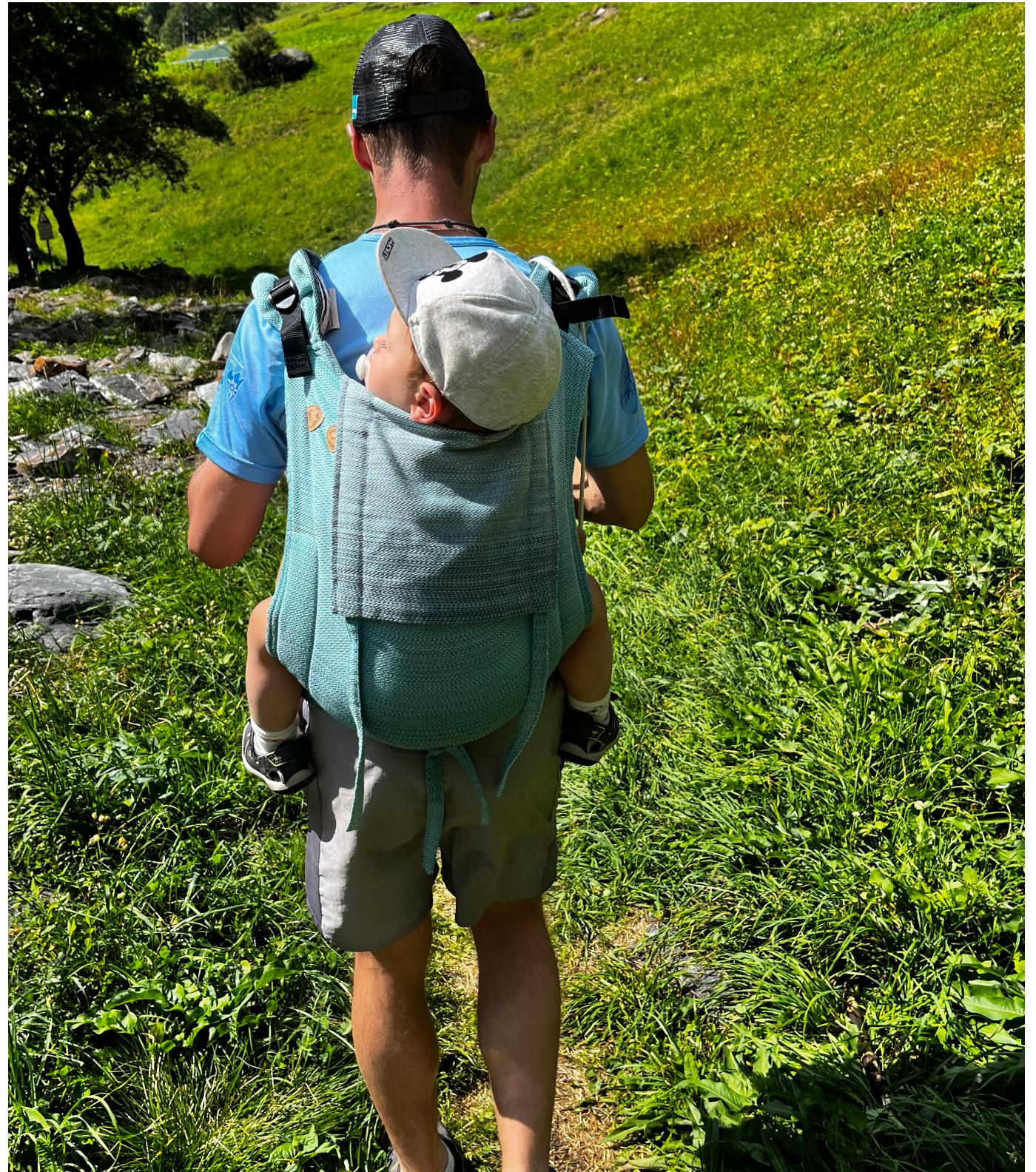
Esistono in commercio alcuni marsupi che permettono di portare anche nella posizione fronte mondo: se volete avere anche questa possibilità, assicuratevi che la seduta sia larga e il tessuto comunque sostenga correttamente le gambe. Non portare mai il bambino nella posizione fronte mondo per tempi molto lunghi, limitate il tempo al massimo di 20 minuti per volta dopodiché cambiate posizione. Se il vostro bimbo è particolarmente curioso sperimentate la posizione sulla schiena.

05 I supporti per portare



Onbuhimo

E' un supporto strutturato simile al marsupio ma è sprovvisto di cintura ventrale ed è da utilizzare essenzialmente come uno zainetto. Molto compatto e poco ingombrante è perfetto per i bambini che camminano ma che ogni tanto voglio comunque riposare sulla schiena di mamma o papà.



I SERVIZI

Il sito di **Abbracci d'Amore** è ricco di opportunità per accompagnarti nel mondo del *Babywearing* in maniera personalizzata.

Trovi il servizio di **CONSULENZA PERSONALIZZATA** in funzione della tua esperienza e delle tue esigenze. Puoi essere seguita dalla gravidanza e nel percorso di crescita del tuo bambino, quando le esigenze cambiano o vuoi imparare qualcosa di nuovo.

Con la consulenza puoi anche acquistare la fascia o il marsupio che meglio si adattano alle tue esigenze così appena arriverà il tuo nuovo supporto lo puoi utilizzare subito grazie a ciò che apprendi durante la consulenza.

C'è la parte dedicata allo **SHOP**, dove trovi tanti modelli di fasce, fasce ad anelli, half-buckle, marsupi e accessori per il *babywearing*.

Un servizio innovativo e molto richiesto che solo Abbracci d'Amore offre, i **VIDEO CORSI ONLINE**. Impari la legatura che desideri da casa seguendo il mio video. Offrono una didattica specifica e dettagliata in modo tale da imparare tutto quello che devi sapere su una legatura, e la cosa fantastica è che ci sono tantissime legature nello stesso corso.

Per scoprire come personalizzare il tuo percorso o se hai bisogno di aiuto per acquistare il tuo primo supporto prenota una **CHIAMATA CONOSCITIVA GRATUITA**.



Abbracci d'Amore



© 2022 Monica Brembilla - Abbracci d'Amore.

È vietata la riproduzione e la diffusione di questi contenuti ed immagini senza autorizzazione.

Puoi citare alcuni passaggi e frasi di questo e-book, ma ricordati di indicare la fonte © Monica Brembilla - Abbracci d'Amore.

Tutte le immagini sono personali e sono coperte da diritto d'autore.

Restiamo in contatto !

Mi trovi qui:

www.abbraccidamore.it

info@abbraccidamore.it

Instagram: @monica_abbraccidamore

Facebook: @Abbracci d'Amore

Trovi tutti i miei servizi di consulenza personalizzata a questo link:

<https://www.abbraccidamore.it/consulenza/>

